



ISTITUTO CLINICO
SANT'AMBROGIO



Milano, 2 agosto 2022 - È stata realizzata presso l'Istituto Clinico Sant'Ambrogio di Milano (Gruppo San Donato), la prima procedura da remoto di sostituzione di defibrillatore sottocutaneo, con utilizzo di smart glasses.

A indossare gli speciali occhiali, che consentono la teleassistenza e tutoring da remoto, il dott. Luca Ottaviano, coadiuvato durante l'intervento dal dott. Valerio De Sanctis, cardiologi e aritmologi presso il Centro di Aritmologia ed Elettrofisiologia della struttura ospedaliera, guidato dal dott. Massimo Mantica e di cui fanno parte anche le dottoresse Stefania Panigada, Martina Morosato e Michela Tarascio.

La procedura è stata eseguita su un paziente di 53 anni affetto da una grave cardiopatia con rischio di morte improvvisa.



Dott. Luca Ottaviano

Tradizionalmente l'impianto di defibrillatore sottocutaneo necessita della presenza in sala operatoria di un ingegnere mentre, grazie agli smart glasses, l'operatore assiste da remoto il chirurgo, inviandogli tutte le informazioni e i parametri necessari a settare il defibrillatore. Gli occhiali tramite telecomunicazione a banda larga, permettono di mostrare 'live' procedure chirurgiche, nonché di assistere e collaborare con i chirurghi e gli operatori sanitari.

La procedura teleguidata presenta gli stessi standard di sicurezza rispetto a quella tradizionale e la medesima percentuale di successo per il paziente, ma con un vantaggio in più: non si vincola l'intervento chirurgico alla presenza fisica dell'ingegnere dell'azienda produttrice del device, in sala operatoria.

“Anche in sala operatoria la telemedicina rappresenta il futuro e agevola il lavoro del chirurgo, sempre nell'ottica di offrire i migliori servizi e le migliori cure al paziente - ha dichiarato il dott. Luca Ottaviano, che prosegue - L'intervento effettuato è solo un primo passo, ma importante, per il progresso scientifico unito a quello tecnologico”.